



Uniting Knowledge, Building the Future
World Library and Information Congress
89th IFLA General Conference and Assembly
18-22 August 2025, Astana, Kazakhstan

Discorso di Sarangoo Radnaaragchaa, Coordinatrice Residente ONU in Kazakistan 21 agosto 2025

Distinti delegati, colleghi e amici,

È un privilegio rivolgermi a voi oggi al Congresso Mondiale delle Biblioteche e dell'Informazione qui ad Astana — una città che riflette lo spirito di trasformazione e ambizione che definisce la nostra missione condivisa. Oggi ci riuniamo non solo per celebrare il valore duraturo delle biblioteche, ma per riaffermarne il loro ruolo in continua evoluzione nello sviluppo di società inclusive, informate e resilienti.

Nel farlo, rinnoviamo anche il nostro impegno verso l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e verso il Pact for the Future, sottolineando come le biblioteche siano attori chiave per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), dall'istruzione di qualità all'apprendimento permanente e alle partnership globali.

Il ruolo unico delle biblioteche

Le biblioteche occupano un posto unico e vitale nella società proprio perché non lasciano indietro nessuno. Come istituzioni pubbliche, sono aperte e accessibili a tutti — indipendentemente da età, reddito, provenienza o condizione sociale. Che si tratti di un bambino che scopre i libri per la prima volta, di uno studente che prepara un esame o di un adulto che cerca nuove competenze, la biblioteca offre accesso equo alla conoscenza del mondo.

In un'epoca di crescenti disuguaglianze, le biblioteche si ergono come spazi democratici in cui le opportunità non si comprano ma si offrono — liberamente, generosamente e senza discriminazioni. Il loro ruolo nel promuovere comunità inclusive e informate non è accessorio: è fondamentale.

Le biblioteche servono rifugiati, persone con disabilità, anziani e comunità svantaggiate. Offrono programmi inclusivi, risorse multilingue e formati accessibili che favoriscono appartenenza e partecipazione. Così facendo,

rafforzano il tessuto sociale. Non sono solo fornitori di servizi: sono spazi di dignità, equità ed empowerment.

Questa portata universale contribuisce direttamente all'SDG 10 (ridurre le disuguaglianze) e all'SDG 16 (pace, giustizia e istituzioni forti). Assicurando che nessuno venga lasciato indietro, le biblioteche incarnano l'essenza stessa dell'impegno del Pact for the Future per uno sviluppo centrato sulle persone.

Le Nazioni Unite hanno da tempo riconosciuto il ruolo essenziale delle biblioteche nell'avanzamento dell'agenda globale per lo sviluppo. Attraverso l'UNESCO e altre agenzie, l'ONU sostiene le biblioteche come istituzioni chiave per promuovere l'alfabetizzazione, la conservazione culturale e l'accesso all'informazione.

Inoltre, il recente lancio del Pact for the Future da parte dell'ONU dà esplicitamente rilievo alle biblioteche come partner strategici per il raggiungimento dell'SDG 4 (istruzione di qualità), SDG 5 (uguaglianza di genere) e SDG 17 (partnership per gli obiettivi).

Anche le Nazioni Unite hanno una loro biblioteca. La Biblioteca delle Nazioni Unite, in particolare la Dag Hammarskjöld Library al Quartier Generale di New York, è passata dall'essere un tradizionale archivio di libri a un hub dinamico per lo scambio di conoscenza e collaborazione. Inizialmente focalizzata sull'archiviazione e la catalogazione dei documenti ufficiali dell'ONU, la biblioteca ha abbracciato la trasformazione digitale attraverso iniziative come lo United Nations Digital Library System, che offre accesso globale a discorsi, dati sulle votazioni, mappe e risorse multimediali. Oltre al digitale, la biblioteca funziona oggi come un vibrante luogo di incontro per diplomatici, ricercatori e per la società civile, che favorisce il dialogo e l'innovazione intorno ai temi delle politiche internazionali e dello sviluppo. Questo cambiamento riflette il più ampio impegno dell'ONU verso l'apertura, l'accessibilità e la democratizzazione dell'informazione nell'era digitale.

In linea con il Pact for the Future, la Dag Hammarskjöld Library sta anche sperimentando pratiche sostenibili — da un'infrastruttura energeticamente efficiente a politiche di catalogazione ecologica — che contribuiscono all'SDG 7 (energia pulita e accessibile) e all'SDG 12 (consumo e produzione responsabili).

Il ruolo in evoluzione delle biblioteche

Oggi le biblioteche vivono una profonda trasformazione. Non più confinate

alla loro tradizionale funzione di deposito per i libri, sono diventate istituzioni civiche dinamiche — spazi di apprendimento, innovazione e partecipazione comunitaria. Offrono piattaforme per il dialogo, l'empowerment digitale e l'educazione permanente.

Questa evoluzione non è casuale: è necessaria. Le biblioteche sono sempre più riconosciute come attori fondamentali per gli SDG: dall'istruzione di qualità alla riduzione delle disuguaglianze, dalla promozione della pace allo sviluppo sostenibile delle comunità.

Attraverso partenariati con governi locali, ONG e settore privato, le biblioteche stanno diventando incubatori di impresa sociale e di innovazione civico-tecnologica, sostenendo direttamente l'SDG 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) e l'SDG 17 (partnership per gli obiettivi).

Il Global Digital Compact adottato dagli Stati Membri ONU nel 2024 immagina un futuro in cui le tecnologie digitali siano inclusive, sicure e accessibili a tutti — principi che si allineano strettamente alla missione delle biblioteche.

Digitalizzazione ed equità

L'era digitale porta opportunità senza precedenti e sfide complesse. Le biblioteche sono in prima linea nell'inclusione digitale: offrono accesso a tecnologie, iniziative di alfabetizzazione digitale e risorse online che permettono una piena partecipazione all'economia della conoscenza.

Tuttavia, la digitalizzazione deve essere equa. È necessario garantire che popolazioni rurali, gruppi emarginati e comunità con connettività limitata non vengano escluse. Le biblioteche si trovano nella posizione unica di poter colmare questo divario, fornendo non solo l'infrastruttura ma anche un orientamento sicuro per la navigazione del mondo digitale.

Con l'installazione di hub Wi-Fi comunitari, makerspace e laboratori di coding, le biblioteche contribuiscono all'SDG 9 (industria, innovazione e infrastrutture) e assicurano che nessuno resti indietro nella rivoluzione digitale.

Il Pact for the Future immagina un mondo in cui lo sviluppo inclusivo, equo e sostenibile sia guidato da comunità consapevoli e cittadini informati. Al centro di questa visione vi è il diritto universale all'accesso all'informazione — pilastro di trasparenza, responsabilità e partecipazione. L'inclusione non è solo un principio, ma una pratica che garantisce che le voci emarginate siano ascoltate e rappresentate nella definizione di politiche e

e soluzioni. Le biblioteche, in quanto istituzioni pubbliche di fiducia, svolgono un ruolo fondamentale in questo ecosistema: democratizzano la conoscenza, colmano i divari digitali e favoriscono spazi sicuri per il dialogo e l'apprendimento. Offrendo accesso gratuito all'informazione, promuovendo l'alfabetizzazione mediatica e sostenendo l'educazione permanente, le biblioteche diventano motori di inclusione e resilienza — aiutando le comunità non solo a orientarsi nel presente, ma anche a plasmare attivamente il futuro.

In termini pratici, le biblioteche stanno avviando degli «angoli degli SDG», pèresso i quali i membri della comunità possono esplorare cruscotti con dati sul progresso locale verso gli Obiettivi, proporre micro-progetti e collaborare a soluzioni — portando il Pact for the Future da una visione globale all'azione a livello locale.

Il Global Digital Compact dell'ONU immagina un futuro in cui le tecnologie digitali siano inclusive, sicure e accessibili a tutti — principi che si allineano strettamente alla missione delle biblioteche. In quanto istituzioni pubbliche di fiducia, le biblioteche sono in una posizione unica per favorire gli obiettivi del Compact colmando i divari digitali, promuovendo l'alfabetizzazione digitale e garantendo un accesso equo all'informazione.

Intelligenza Artificiale: promessa e precauzione

L'intelligenza artificiale sta trasformando il modo in cui accediamo e interpretiamo le informazioni. Se da un lato offre strumenti potenti, dall'altro solleva questioni critiche — bias, disinformazione, privacy ed erosione dell'autonomia umana.

Le biblioteche devono assumere un ruolo proattivo in questo dibattito. Radicate in etica e servizio pubblico, possono aiutare le comunità a comprendere le implicazioni dell'IA, promuovere la trasparenza e sviluppare alfabetizzazione digitale critica.

Attraverso bootcamp sull'IA, hackathon etici e dialoghi comunitari sull'equità algoritmica, le biblioteche contribuiscono all'SDG 16 (pace, giustizia e istituzioni forti), assicurando che l'IA sia al servizio dell'umanità, non che la indebolisca.

Educazione e partecipazione pubblica

Le biblioteche integrano i sistemi educativi formali offrendo opportunità

di apprendimento informale e comunitario. Ospitano conferenze, mostre, laboratori e forum civici che stimolano il pensiero critico e il coinvolgimento pubblico.

In un'epoca di disinformazione e polarizzazione, restano istituzioni fidate — luoghi in cui i cittadini possono accedere a informazioni affidabili, dialogare con rispetto e sviluppare prospettive informate.

Iniziative come le “SDG Storytime” per bambini, le leghe di dibattito per i giovani e gli incubatori di ricerca collaborativa consentono alle biblioteche di promuovere una cultura della curiosità permanente, sostenendo direttamente l'SDG 4 sull'istruzione di qualità e l'SDG 5 sull'uguaglianza di genere, garantendo pari accesso alla conoscenza a tutti i generi.

Investire nelle biblioteche come infrastruttura culturale

Le strategie di sviluppo urbano devono includere investimenti nell'infrastruttura culturale. Le biblioteche non sono un lusso periferico: sono centrali per città inclusive e vivaci. Una biblioteca adeguatamente dotata di risorse può rivitalizzare quartieri, sostenere economie locali e generare orgoglio civico.

Chiediamo ai decisori politici di riconoscere le biblioteche come asset strategici — meritevoli di un investimento duraturo e dell'integrazione nelle più ampie cornici di sviluppo. Integrare le biblioteche nella pianificazione di una smart city contribuisce al raggiungimento dell'all'SDG 11 (città e comunità sostenibili), mentre spazi di co-working che hanno sede all'interno delle biblioteche stimolano l'imprenditorialità e la creazione di lavoro in linea con l'SDG 8 (lavoro dignitoso e crescita economica).

Protezione del patrimonio e memoria culturale

Le biblioteche sono custodi dell'eredità culturale. Conservano manoscritti, storie orali e materiali d'archivio che definiscono la nostra identità collettiva. In tempi di crisi — conflitti, migrazioni forzate, disastri climatici — aiutano le comunità a proteggere la propria memoria e ricostruire le proprie narrazioni.

Investire nella protezione del patrimonio non ha a che fare soltanto con la conservazione, ma con la resilienza, la continuità e il dialogo intergenerazionale.

Progetti di digitalizzazione collaborativa, sostenuti dai meccanismi di

finanziamento del Pact for the Future, consentono alle biblioteche di salvaguardare lingue e storie locali in via di estinzione, contribuendo all'SDG 11 (città e comunità sostenibili) e all'SDG 16 (pace, giustizia e istituzioni forti).

Educazione climatica e consapevolezza sugli SDGs

Le biblioteche sono sempre più attive nell'educazione sul clima — ospitando programmi che accrescono la consapevolezza, diffondono conoscenze scientifiche e promuovono pratiche sostenibili. Aiutano le comunità locali a collegare gli obiettivi globali all'azione locale, rendendo gli SDGs concreti e rilevanti.

In questo contesto, le biblioteche hanno un ruolo vitale da svolgere nel sostenere le ambizioni del prossimo Pact for the Future delle Nazioni Unite — un impegno globale a rivitalizzare la cooperazione multilaterale e ad accelerare i progressi verso gli SDGs. In quanto istituzioni di fiducia radicate nelle comunità, le biblioteche possono contribuire a tradurre la visione del Patto in pratica quotidiana.

Dai “club di lettura verdi” incentrati sulla letteratura ambientale alle stazioni di ricarica comunitarie alimentate a energia solare, le biblioteche esemplificano come le istituzioni culturali possano essere punti di riferimento comunitari a basse emissioni e ad alto impatto, a sostegno dell'SDG 13 (agire per il clima) e dell'SDG 7 (energia pulita e accessibile).

Il Kazakistan conta oltre 11.000 biblioteche, tra cui istituzioni nazionali, regionali, universitarie e pubbliche. Queste biblioteche fungono da hub comunitari vitali, specialmente nelle aree rurali e svantaggiate, dove l'accesso all'informazione e alla tecnologia può essere limitato.

Sfruttando partenariati nazionali e la cooperazione internazionale nell'ambito del Pact for the Future, le biblioteche del Kazakistan possono sperimentare modelli innovativi — come bibliobus digitali mobili ed esperimenti di laboratori digitali temporanei — che possono essere estesi in tutta l'Asia Centrale per raggiungere obiettivi comuni sugli SDGs.

Finanziamenti e partenariati

Mobilizzare finanziamenti sostenibili è fondamentale per garantire che le biblioteche possano svolgere il loro ruolo nella realizzazione degli SDGs. Facciamo appello a governi, banche di sviluppo e fondazioni private

affinché istituiscano linee di finanziamento dedicate alle infrastrutture bibliotecarie, alle risorse digitali e al rafforzamento delle capacità. Le partnership pubblico-private e la cooperazione Sud-Sud, incoraggiate dal Pact for the Future, possono canalizzare competenze e risorse nelle biblioteche, trasformandole in motori di progresso locale e globale (SDG 17).

Conclusione

Guardando al futuro, continuiamo a investire nelle biblioteche — non solo come istituzioni di apprendimento, ma come pilastri dello sviluppo sostenibile, custodi del patrimonio culturale e catalizzatori di innovazione.

Assicuriamoci che le biblioteche restino accessibili, rilevanti e resilienti — così che nessuno venga lasciato indietro, e ogni individuo abbia l'opportunità di imparare, crescere e contribuire.

Allineando le nostre strategie al Pact for the Future e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, possiamo sprigionare tutto il potenziale delle biblioteche per trasformare vite, rafforzare comunità e accelerare il cammino dell'umanità verso un mondo più giusto, equo e sostenibile.

Grazie, e auguro a tutti voi dialoghi fruttuosi durante il Congresso!

Traduzione a cura delle Biblioteche comunali di Figline e Incisa Valdarno